

Il Senato Accademico nella seduta del 31 marzo 2026 ha deliberato di prevedere per lo svolgimento delle prove di valutazione le seguenti attività:

1. per gli studenti, di cui alla tipologia a), che si trovano in specifiche situazioni personali, relative a studenti con gravi e documentate patologie o infermità ai sensi della l. 104/1992 e della l. 7/1999 è necessario:

- inviare apposita richiesta via e-mail al Delegato della Disabilità del Dipartimento di riferimento ogni qualvolta debba svolgere un esame. Qualora si tratti di una patologia permanente, accertata la validità della certificazione, tale richiesta può essere effettuata una sola volta;
- esibire un documento di riconoscimento in corso di validità al momento dello svolgimento dell'esame al fine di individuare idonee misure di identificazione e la verifica visiva in collegamento sincrono;
- sostenere l'esame su piattaforme che consentano il collegamento da remoto e tenere aperta la telecamera per tutta la durata dello svolgimento dell'esame.

Il docente deve garantire che:

- le domande siano formulate in modo tale da verificare la preparazione complessiva dello studente;
- le integrazioni alle domande non consentano l'individuazione puntuale e riconoscibile di specifiche parti di testi o materiali, al fine di assicurare l'autonomia della prova;
- corredare la modalità convenzionalmente/ordinariamente indicata dal docente con una discussione orale atta ad accertare il possesso delle competenze descritte nel syllabus dell'insegnamento;
- infine, il docente può disporre ulteriori misure organizzative idonee a garantire la regolarità dell'esame e la trasparenza della valutazione. Restano ferme le norme vigenti in materia di verbalizzazione degli esami e di tutela dei dati personali.